

L'incontro, dedicato agli allievi della scuola triennale del CMT, ma aperto anche ad esterni, propone esperienze musicoterapiche in tre contesti differenti. La presentazione del lavoro clinico è un momento importante per la formazione del musicoterapeuta ed offre una occasione di confronto e riflessione condivisa anche per chi esercita già la professione.

Nell'incontro odierno la prima presentazione, a cura di Giuseppe Poelen, tratterà delle possibilità della Musicoterapia di stimolare e riattivare diverse funzioni cognitive in persone in cui tali funzioni sono fortemente compromesse. La seconda esperienza, a cura di Mario Mosconi, svolta nel contesto carcerario, discuterà le tematiche e le diverse tecniche e modalità d'approccio riguardanti specificamente il lavoro con detenute donne o con giovani detenuti uomini. La terza relazione, presentata da Angela Pappalettera, esporrà il problema di impostare un lavoro musicoterapico, per persona affetta da malattia rara, in assenza di una letteratura specifica, affidandosi alla ricerca di un incontro fra la propria sensibilità musicale e quella dell'altro nell'esperienza improvvisativa

Ore 9.30

La musicoterapia nell'ambito degli interventi di stimolazione cognitiva per le persone affette da demenza

Relatore: Giuseppe Poelen

Ore 10.30

Musicoterapia in carcere: configurare l'attività a fronte di consegne stringenti

Relatore: Mario Mosconi

Pausa

Ore 11.45

Musicoterapia in un caso di malformazione cerebrale complessa

Relatrice: Angela Pappalettera

14 aprile 2024 ore 9.30
presso Centro PIME
Via Mosè Bianchi, 94 - Milano
incontro aperto a tutti

Dalle ore 14.30
incontro

Open Day

per gli interessati alla scuola CMT.

Per partecipare, sia all'incontro della mattina sia all'open day nel pomeriggio, è necessario inviare una e-mail all'indirizzo sotto riportato

Info: centromusicoterapia@yahoo.it
tel.: 340.80.78.546

CMT Centro di Musicoterapia -
studi e ricerche
www.centromusicoterapia.it



30 YEARS OF
MUSIC THERAPY



**MUSICOTERAPIA
E AMBITI APPLICATIVI**

Tre esperienze cliniche

14 aprile 2024

Open Day

Presso Centro PIME
Via Mosè Bianchi, 94 - Milano
Sala Cremonesi

MUSICOTERAPIA E AMBITI APPLICATIVI

Ore 9.30

La musicoterapia nell'ambito degli interventi di stimolazione cognitiva per le persone affette da demenza

Gli Interventi di musicoterapia rientranti nel contesto della stimolazione cognitiva sono rivolti a persone fortemente compromesse che, attraverso il non verbale e l'utilizzo di alcuni strumenti musicali, riescono a trovare una dimensione relazionale diversa che dà loro la possibilità di riattivare dei canali di comunicazione alternativi, modificando il loro stato d'essere con ricadute positive su più fronti: il rallentamento della degenerazione, in alcuni casi il miglioramento nei risultati del test neuropsicologico MMSE (Mini Mental State Evaluation) e il recupero di alcune funzionalità.

Giuseppe Pocolen

Diplomato in Conservatorio in tromba, diplomato presso il CEMB come animatore musicale e musicoterapeuta, diplomato in Musicoterapia presso il CEP di Assisi; dal 1995 lavora come musicoterapeuta e animatore musicale presso: scuole; associazioni che operano nell'ambito della disabilità e per pazienti affetti da Parkinson; residenze per anziani Dal 2018 fa parte del "Centro Arti Terapie" di Milano. Dal 1997 segue il modello del Prof. Benenzon, nel quale si è specializzato sia come Tecnico sia come Magister, Formatore e Supervisore. Dal 2002 iscritto all'AIM, Associazione Italiana professionisti della Musicoterapia. Svolge attività come formatore per l'animazione musicale e per la musicoterapia, e come tutor per gruppi di formazione presso diverse istituzioni, private e statali, sia in Italia che all'estero.

Ore 10.30

Musicoterapia in carcere: configurare l'attività a fronte di consegne stringenti

Carcere femminile di Vigevano

Cosa succede in una sezione di un carcere femminile? Quali sono i codici comportamentali che vestono le detenute, loro malgrado? Come donare uno spazio personale al riparo dei giudizi delle altre detenute? L'esperienza musicoterapica consente di trovare una libertà personale di espressione in un ambiente protetto, lontano dalla sezione e governato da regole d'interazione condivise, mirando ad una dimensione di benessere soggettivo come attività di potenziamento relazionale.

Come lavorare con la musica in questo contesto?

Casa circondariale di San Vittore, sezione maschile giovani adulti

Musicoterapia come laboratorio Trap per liberare le parole in una dimensione detentiva multiculturale: consegne, limiti e potenzialità.

Mario Mosconi: Musicista, Musicoterapeuta. Diplomatosi in Musicoterapia al CMT, dal 2011 lavora come musicoterapeuta residente in un CDD milanese e come libero professionista conduce progetti musicoterapici di tipo riabilitativo e preventivo in vari ambiti: Alzheimer e demenze; problemi del neurosviluppo; carcere. Come musicista è attivo come sassofonista, multistrumentista e autore/compositore iscritto in SIAE.

Ore 11.45

Musicoterapia in un caso di malformazione cerebrale complessa

Cosa significa nascere affetto da *verosimile oloprosencefalia*? Se le malattie rare sono degli enigmi, può essere d'aiuto guardare alla persona con tale patologia come un "enigma" essa stessa: chi è? Cosa prova? Cosa percepisce di sé, degli altri e del mondo? Come possiamo metterci in relazione? Quali sono i suoi punti di forza? In questo come in altri casi, la musicoterapia, in virtù della propria attitudine a rivolgersi alla persona nella sua interezza, può aprire la strada per favorire l'emergere e l'integrarsi di potenzialità residue o imprevedibili nelle aree motorie, emotivo-affettive, cognitive, comunicative e relazionali, contribuendo a migliorare la qualità di vita. La presentazione illustrerà tanto i riferimenti teorici sottostanti all'approccio prescelto, quanto le tecniche e esperienze di improvvisazione, e la loro lettura, che hanno caratterizzato il percorso svolto.

Angela Pappalettera: Diplomata in pianoforte, docente di musica nella scuola secondaria di I grado dal 1985, Nel 2023 consegue il Diploma in Musicoterapia presso il CMT di Milano. Attualmente lavora anche come musicoterapeuta e continua la propria formazione frequentando il corso di Specializzazione in Musicoterapia e Autismo organizzato dal Centro Studi Musica&Arte di Firenze in collaborazione con la Fondazione IRCCS Stella Maris di Pisa.